

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**

Classe: LMR 02

Sede: **Bari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

Primo anno accademico di attivazione: **2014-2015**

Gruppo di Riesame - *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

Componenti obbligatori

Prof. Pasquale Acquafredda (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra. Clarissa Scagliola (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Alessandro Monno (Docente del CdS e referente AQ del CdS)

Prof.ssa Luigia Sabbatini (Docente del CdS e referente AQ del CdS)

Dr.ssa Vittoria Girardi (Tecnico Amministrativo e Manager Didattico del Corso di Studio, con funzione di Segretario)

Sono stati consultati inoltre: //

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: **8 gennaio 2016, 11 gennaio 2016, 13 gennaio 2016 e 14 gennaio 2016.**

Oggetti della discussione: Organizzazione degli orari delle lezioni e tasse universitarie.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studi:

Il Consiglio, preso atto del lavoro fatto dalla Commissione che ha stilato il Rapporto del Riesame, constata che le maggiori criticità segnalate sono dovute alle tasse universitarie troppo alte e che tale problema si ripercuote sul numero di iscritti troppo basso così come nota la difficoltà nella possibilità di poter effettuare giorni consecutivi di laboratorio di restauro per poter lavorare sui cantieri.

Il Consiglio prende atto che complessivamente gli studenti hanno espresso, mediante questionario "on line" un giudizio decisamente positivo per quanto riguarda l'erogazione della didattica (insegnamento), la docenza e l'interesse nei confronti degli argomenti trattati anche se suggeriscono un eventuale alleggerimento del carico didattico complessivo ed un miglioramento della qualità del materiale didattico messo a disposizione.

Il Consiglio decide di concentrare le lezioni del secondo semestre nei primi 4 giorni della settimana in modo da lasciare liberi il venerdì ed il sabato ad attività di restauro che abbiano bisogno dell'intera giornata lavorativa o di due giorni lavorativi consecutivi fra loro.

Per lo stesso motivo il Consiglio decide che le lezioni terminino con le vacanze di Natale, in modo che gli studenti, nei mesi di gennaio e febbraio, possano concordare con i docenti i giorni in cui fare gli esami e quelli in cui poter fare attività di restauro in cantiere; allo stesso modo decide che le lezioni frontali terminino il 31 maggio così che gli studenti abbiano a disposizione, per attività di restauro in cantiere, i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Il Consiglio di interclasse invita tutti i colleghi del corpo docente ad ascoltare con maggiore attenzione i suggerimenti degli studenti circa l'erogazione della didattica; lo stesso Consiglio sollecita ulteriormente il Rettore, oltre a quanto già fatto dalla prof.ssa Luigia Sabbatini con mail del 15.01.2016, a convocare appena possibile l'incontro con il Presidente della Regione Puglia, il Sindaco di Bari e l'architetto Birrozzi, Soprintendente alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)

NON È STATO PRESENTATO UN PRECEDENTE RAPPORTO DEL RIESAME

Azioni intraprese: *descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Descrivere l'efficacia dell'azione correttiva e le modalità di risoluzione o, nel caso in cui l'obiettivo individuato non è stato raggiunto, indicare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento e riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure, in caso di cancellazione, fornire il motivo della sua cancellazione:*

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

Nota del Presidio della Qualità sul quadro 1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per la compilazione del seguente quadro tenere in considerazione le informazioni ed i dati in elenco e pubblicati, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo, nella pagina "Rapporto di Riesame 2015/15" al link <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati> (per tutti i dati fare riferimento all'ultimo triennio).

- **Ingresso**
 - Numerosità degli studenti in ingresso (*iscritti/immatricolati al I anno*)
 - Caratteristiche degli iscritti/immatricolati al I anno (*provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione ad una LM... ..*)
 - Se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - Se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM.
- **Percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (*part-time, full time, fuori corso*)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (*es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi*)
 - medie e distribuzione dei voti positivi (>17) ottenuti negli esami.
- **Uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (*es. dopo 1, 2 e 3 anni*) del Corso di Studio.
- **Internazionalizzazione**
 - *numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement.*

Il commento deve contenere, in base a quanto stabilito dai requisiti accreditamento AQ5.C1 e AQ5.C2, le risposte a tutte le seguenti domande:

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati)
2. Sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami)
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
4. Il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
5. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Gli studenti dalla LMR 02 iscritti nell'A.A. 2014-2015 sono stati 5 per il PFP1 e 3 per il PFP4; successivamente a gennaio 2015 una studentessa del PFP4 ha abbandonato per motivi di salute e a settembre 2015 uno studente del PFP1 ha abbandonato per potersi iscrivere alla LMR 02 erogata dall'ICR presso la sede di Matera (**N.B.: uno dei due abbandoni NON risulta nella tabella 5 fornita dall'Ateneo**).

Gli studenti dalla LMR 02 iscritti nell'A.A. 2015-2016 sono stati 5 per il PFP1 e 3 per il PFP4, di fatto se ne sono immatricolati 5 al PFP1 e 2 al PFP4.

Relativamente all'A.A. 2014-2015 risultano iscritti 6 studenti con licenza liceale e 2 con diploma tecnico, di cui 1 con voto di maturità inferiore a 80, 6 con voto compreso fra 80 e 99 ed 1 con voto maggiore di 99. Gli studenti provengono 1 dalla città di Bari e gli altri 7 dalla provincia di Bari.

Per quanto concerne le valutazioni sugli esami, nulla può essere descritto perchè i dati a disposizione sono relativi solo al primo semestre dell'A.A. 2014-2015.

Nessuno studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Aumentare le iscrizioni.

Azioni da intraprendere:

1.1 Continuare ad interessare gli organi Accademici, quelli di governo del Comune e della Regione nonché le imprese private per azioni di sponsorizzazione del Corso di Studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1.1 Organizzare degli incontri fra Rettore dell'Università, governatore della regione Puglia, sindaco di Bari e Soprintendente (Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia), in cui decidere le attività che meglio possano rendere noto il Corso di studi a livello cittadino e regionale e servano anche a sensibilizzare soprattutto le imprese private nel contribuire con borse di studio all'alleggerimento delle tasse universitarie. Nessuna risorsa economica sarà chiesta per ora all'Università. Una prima riunione sarà organizzata prima dell'estate.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)

NON È STATO PRESENTATO UN PRECEDENTE RAPPORTO DEL RIESAME

Azioni intraprese: descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:

Stato di avanzamento dell'azione correttivi: (Descrivere l'efficacia dell'azione correttiva e le modalità di risoluzione o, nel caso in cui l'obiettivo individuato non è stato raggiunto, indicare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento e riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure, in caso di cancellazione, fornire il motivo della sua cancellazione).

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

Nota del Presidio della Qualità sul quadro 2-b Analisi della Situazione sulla Base di dati, segnalazioni e Osservazioni

Il Gruppo del Riesame deve:

- individuare e mettere in evidenza gli aspetti critici del CdS
- intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica)
- adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili.

Le fonti delle Informazioni e gli elementi da tenere in considerazione sono:

- L'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica.
- L'ultima Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
- I dati sulle Opinioni degli Studenti 2014-15 disponibili sul sito del Presidio alla pagina:
<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>
- L'esperienza universitaria dei laureati consultabile sul sito di AlmaLaurea
<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>
- Segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
- Le eventuali osservazioni emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento/Scuola.

Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:

- Eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
- Eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
- Corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
- Corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- Disponibilità di calendari, orari, ecc.
- Adeguatezza degli orari delle lezioni

Risorse e strutture disponibili da analizzare.

- Effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- Effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
- Disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
- Effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative).

Oltre al commento sulle informazioni contenute nelle fonti di cui sopra, rispondere a tutte le seguenti domande:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi? (AQ5.D.1)
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci? (AQ5.D.1)
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi? (AQ5.D.2)
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?
8. Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti? (AQ5.D.3)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Questionari degli studenti (Tabella 2.1).

Dal questionario degli studenti somministrato "on line" si evince che più dell'80% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo per quanto riguarda l'erogazione della didattica (insegnamento), la docenza e l'interesse nei confronti degli argomenti trattati.

Unici suggerimenti riguardano l'eventuale alleggerimento del carico didattico complessivo ed il miglioramento della qualità del materiale didattico.

Altre segnalazioni. Sono state prese in considerazione ulteriori segnalazioni provenienti da due fonti: 1) rappresentanti degli studenti e 2) Relazione annuale 2014 della Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Criticità sono state segnalate per quanto riguarda l'organizzazione della distribuzione dell'orario fra insegnamenti tenuti al Campus ed insegnamenti tenuti in Ateneo.

Inoltre per le attività di restauro gli studenti hanno segnalato la necessità di poter effettuare più giorni consecutivi di attività di laboratorio in modo da potersi recare eventualmente su cantieri di restauro.

Un'altra grossa criticità è rappresentata dalle tasse universitarie particolarmente onerose.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: giorni consecutivi a disposizione per le attività di restauro.

Azioni da intraprendere:

1.1 Fornire un calendario didattico che permetta di poter effettuare campagne di restauro di un paio di giorni o di qualche settimana.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1.1 Accorpate le attività di didattica frontale delle discipline scientifiche ed umanistiche nei primi 3 o 4 giorni della settimana in modo da lasciare liberi gli ultimi giorni per attività esclusivamente dedicate al restauro. Questo argomento sarà discusso nel prossimo Consiglio del 18 gennaio 2016.

1.2 Regolare le date di inizio e fine del primo e secondo semestre in modo da dare più giorni liberi alla fine del secondo semestre e nell'interruzione fra i due semestri, periodi nei quali gli studenti concorderanno con i docenti i periodi in cui fare gli esami e quelli in cui poter fare attività di restauro in cantiere. Questo argomento sarà discusso nel prossimo Consiglio del 18 gennaio 2016.

Obiettivo n. 2: riduzione del costo delle tasse universitarie

Azioni da intraprendere:

2.1 Continuare ad interessare gli organi Accademici, quelli di governo del Comune e della Regione nonché le imprese private per azioni di sensibilizzazione al problema e di sponsorizzazione del Corso di Studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

2.1 Organizzare degli incontri fra Rettore dell'Università, governatore della regione Puglia, sindaco di Bari e Soprintendente (Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia) in cui decidere le attività che meglio possano sensibilizzare soprattutto le imprese private nel contribuire con borse di studio all'alleggerimento delle tasse universitarie. Nessuna risorsa economica sarà chiesta per ora all'Università. Una prima riunione sarà organizzata prima dell'estate.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)*

NON È STATO PRESENTATO UN PRECEDENTE RAPPORTO DEL RIESAME

Azioni intraprese: *descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Descrivere l'efficacia dell'azione correttiva e le modalità di risoluzione o, nel caso in cui l'obiettivo individuato non è stato raggiunto, indicare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento e riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure, in caso di cancellazione, fornire il motivo della sua cancellazione:*

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

Nota del Presidio della Qualità sul quadro 3-b - Analisi della situazione, commento ai dati.

Descrivere l'efficacia del CdS per l'accompagnamento al mondo del lavoro, ovvero l'efficacia del CdS sotto il profilo dell'occupabilità dei laureati e dell'efficacia degli studi effettuati rispetto alle richieste del mondo del lavoro.

Il CdS deve:

- Individuare eventuali elementi critici, ad esempio per quanto riguarda la formazione attesa e/o l'efficacia dei servizi di placement attivati.
- Intervenire al livello appropriato (organizzativo di progettazione didattica).
- Adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili.

Informazioni e dati da consultare:

- Statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro Indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo": statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro. <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>
- Contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Oltre al commento sulle informazioni contenute nelle fonti di cui sopra, rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)? (AQ5.E2)*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?(AQ5.E1)*

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Il Consiglio ha constatato che le maggiori criticità segnalate sono dovute alle tasse universitarie troppo alte e che tale problema si ripercuote sul numero di iscritti troppo basso così come nota la difficoltà nella possibilità di poter effettuare giorni consecutivi di laboratorio di restauro per poter lavorare sui cantieri.

Il Consiglio ha preso atto che complessivamente gli studenti hanno espresso, mediante questionario "on line" un giudizio decisamente positivo per quanto riguarda l'erogazione della didattica (insegnamento), la docenza e l'interesse nei confronti degli argomenti trattati anche se suggeriscono un eventuale alleggerimento del carico didattico complessivo ed un miglioramento della qualità del materiale didattico messo a disposizione.

Il Consiglio ha deciso di concentrare le lezioni del secondo semestre nei primi 4 giorni della settimana in modo da lasciare liberi il venerdì ed il sabato ad attività di restauro che abbiano bisogno dell'intera giornata lavorativa o di due giorni lavorativi consecutivi fra loro.

Per lo stesso motivo il Consiglio ha deciso che le lezioni terminino con le vacanze di Natale, in modo che gli studenti, nei mesi di gennaio e febbraio, possano concordare con i docenti i giorni in cui fare gli esami e quelli in cui poter fare attività di restauro in cantiere; allo stesso modo decide che le lezioni frontali terminino il 31 maggio così che gli studenti abbiano a disposizione, per attività di restauro in cantiere, i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Il Consiglio di interclasse ha invitato tutti i colleghi del corpo docente ad ascoltare con maggiore attenzione i suggerimenti degli studenti circa l'erogazione della didattica; lo stesso Consiglio sollecita ulteriormente il Rettore a convocare, appena possibile, l'incontro con il Presidente della Regione Puglia, il Sindaco di Bari e l'architetto Birrozzi, Soprintendente alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Aumentare le iscrizioni.

Azioni da intraprendere:

1.1 Continuare ad interessare gli organi Accademici, quelli di governo del Comune e della Regione nonché le imprese private per azioni di sponsorizzazione del Corso di Studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1.1 Organizzare degli incontri fra Rettore dell'Università, governatore della regione Puglia, sindaco di Bari e Soprintendente (Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia), in cui decidere le attività che meglio possano rendere noto il Corso di studi a livello cittadino e regionale e servano anche a sensibilizzare soprattutto le imprese private nel contribuire con borse di studio all'alleggerimento delle tasse universitarie. Nessuna risorsa economica sarà chiesta per ora all'Università. Una prima riunione sarà organizzata prima dell'estate.

Obiettivo n. 2: giorni consecutivi a disposizione per le attività di restauro.

Azioni da intraprendere:

1.1 Fornire un calendario didattico che permetta di poter effettuare campagne di restauro di un paio di giorni o di qualche settimana.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1.1 Accorpare le attività di didattica frontale delle discipline scientifiche ed umanistiche nei primi 4 giorni della settimana in modo da lasciare liberi gli ultimi giorni per attività esclusivamente dedicate al restauro così come discusso nel prossimo Consiglio di Interclasse del 18 gennaio 2016.

1.2 Regolare le date di inizio e fine del primo e secondo semestre in modo da dare più giorni liberi alla fine del secondo semestre e nell'interruzione fra i due semestri, periodi nei quali gli studenti concorderanno con i docenti i periodi in cui fare gli esami e quelli in cui poter fare attività di restauro in cantiere così come discusso nel Consiglio di Interclasse del 18 gennaio 2016.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.